

Comune di Taormina

Città Metropolitana di Messina



DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE COMUNALE

N. 28 del reg. Data 22.07.2024	OGGETTO: MOZIONI
---	-------------------------

L'anno **duemilaventiquattro**, il giorno **ventidue**, del mese di **Luglio**, alle ore **17:52** e seguenti, nel Comune di Taormina, nella sala consiliare del Palazzo Municipale, si è riunito il Consiglio Comunale, in seduta pubblica di prima convocazione, a seguito di avviso di convocazione notificato ai sensi del vigente regolamento e relativo ad ordine del giorno determinato dal Presidente del Consiglio Comunale.

Il Presidente del Consiglio invita il Segretario Generale ad effettuare l'appello dei presenti. Eseguito l'appello nominale, risultano presenti i Signori:

CONSIGLIERI		Pres.	Ass.	CONSIGLIERI		Pres.	Ass.
BAMBARA	Carmelina	X		GULLOTTA	Antonella	X	
BROCATO	Salvatore	X		GULLOTTA	Antonino	X	
CAPPELLO	Elisa	X		CAMPISI	Gaetano	X	
COMPOSTO	Giuseppe	X		CARPITA	Andrea	X	
COPPOLINO	Salvatore	X		GABERSCEK	Lucia	X	
MANULI	Luca	X		CORVAIA	Nunzio	X	
ESPOSITO	Lucia	X		SABATO	Maria Rita	X	
GIARDINA	Claudio	X		PASSALACQUA	Marcello	X	

Assegnati n. 16 Presenti n. 16

In carica n. 16 Assenti n. 0

Presiede il Sig. Giuseppe Composto, nella sua qualità di **Presidente del Consiglio Comunale**.

Partecipa alla seduta il **Segretario Generale**, Dott. Giuseppe Bartorilla.

La seduta è valida, essendo risultato legale il numero degli intervenuti.

Il Presidente dichiara aperto il dibattito sul punto.

Interviene il Consigliere Passalacqua, il quale biasima i monologhi del Sindaco. A suo parere i consiglieri comunali devono avere più voce in capitolo, essendo, questi ultimi, rappresentanti del popolo. Chiede chiarimenti, ad esempio, in merito all'abolizione del corpo di polizia locale ed alla vendita della badia vecchia. Evidenzia che la mozione ha uno spirito prettamente propositivo.

Di seguito da lettura di un documento.

Interviene il Sindaco, il quale illustra le motivazioni della revoca della deliberazione n. 96 del 06.04.2023 dell'amministrazione Bolognari. Sottolinea punto per punto, le motivazioni della revoca a tutela dell'interesse pubblico. Ricorda che il salva taormina ha fatto uscire il Comune di Taormina dal Dissesto Finanziario ed ha messo a disposizione del bilancio le risorse occorrenti per poter approvare alcuni importanti interventi. Sottolinea che per tutta la durata del dissesto, le tasse devono rimanere al massimo consentito dalla legge. Relaziona ampiamente sull'argomento del dissesto, ricordando che la norma impone la valorizzazione dei cespiti. Rimanda ai saldi che deriveranno dalla chiusura, da cui poi scaturiranno le relative scelte politico – amministrative. A suo parere trattasi di un dibattito ancora prematuro. Prenuncia l'eventualità dello spostamento del palazzo municipale a seguito degli interventi straordinari che dovranno essere realizzati presso l'attuale sede.

Interviene il Consigliere Sabato, la quale si scusa per essere stata assente nel corso della seduta del 04.07.2024. Commenta una parte della relazione fatta dal Sindaco. Critica la scelta della chiusura dell'agenzia delle entrate di Taormina.

Interviene il Consigliere Brocato, il quale evidenzia la visione strategica in capo all'amministrazione, in base al quale i sacrifici attuali, oggi, saranno ripagati nel prosieguo.

Interviene il Sindaco, il quale è del parere che l'utilizzazione di Palazzo Corvaia deve fare parte di una strategia di valorizzazione di tutti i beni immobili di proprietà dell'ente locale. Con riferimento alla chiusura dell'Agenzia delle Entrate, ricorda di aver agito, esclusivamente, nell'interesse dell'ente, poiché tranne qualche eccezione, i costi venivano sostenuti soltanto dal Comune di Taormina.

Non si registrano altri interventi.

La seduta è tolta alle ore 20:30.

Mozione del Gruppo consiliare “ Noi, Taormina ”

I sottoscritti consiglieri comunali Marcello Passalacqua, Andrea Carpita, Lucia Gaberscek, Nunzio Corvaia, Maria Rita Sabato, propongono la seguente mozione

Al Consiglio comunale

Premesso che:

- Con un finanziamento di 1 milione e 180 mila euro sono stati appaltati lavori di restauro conservativo di uno tra i più importanti edifici storici di Taormina, il Palazzo Corvaja;
- Il Palazzo si presentava complessivamente deteriorato ed in alcuni punti fatiscente nella sua struttura e dal tetto vi erano pesanti infiltrazioni di acqua piovana che stavano rovinando i saloni del piano superiore; inoltre, al piano terra le infiltrazioni dal sottosuolo avevano rovinato i pavimenti e le parti basse dei muri perimetrali;
- I lavori, appaltati a una Ditta specializzata in restauri di edifici storici, sono stati effettuati con la supervisione della Soprintendenza di Messina (scelta dei materiali, del colore della facciata esterna, varie soluzioni tecniche, ecc.);
- Immediatamente prima del completamento dei lavori di restauro, nei primi mesi dell'anno 2023, il Comune e il Parco Archeologico Naxos - Taormina hanno stipulato una convenzione per realizzare all'interno della Struttura un Museo dedicato alla storia di Taormina;
- Nella convenzione era previsto e concordato che il piano terreno fosse destinato ad accogliere reperti della storia antica di Taormina, di proprietà del Parco Archeologico, che ne avrebbe curato l'allestimento, con un costo non indifferente a carico del bilancio del Parco stesso;
- Era stato previsto anche che in una parte del piano terra sarebbe stato allestito un Laboratorio di restauro che avrebbe accolto il materiale rinvenuto dagli scavi effettuati nel terreno della Villa San Pancrazio, scavi eseguiti dal Dipartimento di Civiltà Antiche e Moderne dell'Università di Messina, grazie a una Convenzione tra l'Università e la Soprintendenza dei Beni Culturali e Ambientali di Messina; tale laboratorio, nelle intenzioni, sarebbe stato aperto al pubblico ed avrebbe avuto anche funzioni didattiche;
- Il primo piano era stato destinato alla storia di Taormina più recente e contemporanea, con l'esposizione di materiale quale quadri, oggettistica varia e fotografie di proprietà del Comune, sinora mai esposti al pubblico; in particolare, circa 200 fotografie originali del Barone Von Gloeden, donate dalla Maison Dior al Comune di Taormina nel 2022;

Considerato che:

- Con questo progetto per la prima volta potrebbero essere visibili, come detto, reperti archeologici, fotografie, quadri ed oggettistica varia, sinora mai esposti e quindi sconosciuti al pubblico;
- Con questo progetto il Comune di Taormina resta proprietario dell'edificio, lo custodisce e lo gestisce nelle modalità che deciderà di adottare, usufruendo dell'allestimento della parte archeologica e storica a carico del bilancio del Parco e con l'ausilio delle competenze scientifiche e professionali dello stesso Parco, della Soprintendenza e del Dipartimento di Civiltà Antiche e Moderne dell'Università degli Studi di Messina;
- L'equilibrio finanziario, culturale e organizzativo di questa soluzione è stato anche accettato dal Comitato tecnico-scientifico del suddetto Parco archeologico;

Constatato che:

- La Giunta Municipale di Taormina, insediata dopo le elezioni comunali del maggio 2023, ha revocato la convenzione già sottoscritta, a nostro avviso in modo superficiale e affrettato, senza le dovute riflessioni riguardo la presenza di una struttura così strategica, considerata l'assenza nella Città, di un Museo che ne racconti la sua importante storia;
- Le motivazioni addotte nella delibera di revoca (cessione dell'immobile alla Regione, troppe spese, ecc.) risultano infondate e prive di riscontro in considerazione degli atti sottoscritti e per nulla persuasive nella loro logica;
- Non è stata inoltre chiaramente indicata una nuova destinazione d'uso; soltanto in un secondo momento il Sindaco avrebbe dichiarato l'intenzione che il Palazzo Corvaja possa divenire la nuova sede di un ipotetico Casinò Municipale;
- Il palazzo misura 580 mq al piano terra e altrettanti al piano superiore. Rappresenta una parte importante della storia di Taormina, un biglietto da visita conosciuto nel Mondo; Inoltre è un edificio storico, concepito e realizzato con scopi abitativi; non ha parcheggio adiacente, non ha uscite di sicurezza, non è ristrutturabile al suo interno (per vincoli monumentali) e non possiede i requisiti base fondamentali per la nuova, eventuale destinazione d'uso proposta; inoltre la sua collocazione, tra l'Odeon Romano, la storica Chiesa di Santa Caterina, la vecchia zecca e le terme romane, Porta Messina che costituisce la via di ingresso e di uscita dal Centro di Taormina ed il Teatro Antico a dominare dall'alto tutte queste strutture che hanno rappresentato per secoli il vero centro storico della Taormina antica, si adatterebbe con molta naturalezza ad ospitare il Museo civico della Nostra Comunità;
- Allo stato attuale non esistono, a nostra conoscenza, oltre la sopra citata, altre idee concrete e consone all'importanza del monumento, per l'utilizzazione permanente del Palazzo;

Considerato che:

- La Città di Taormina non possiede un vero ed autentico Museo Civico che ne racconti la sua importante storia;
- Le nuove tendenze agli investimenti nel settore del lusso ed il conseguenziale aumento delle strutture ricettive di alto livello, con clientela dedicata, la presenza di attività commerciali che spesso esibiscono, a volte anche inopinatamente, l'immagine di Taormina, e di ristorazione che sempre più usufruiscono di prodotti tipici legati al territorio, associati ad un rinnovato interesse generale da parte del turismo di qualsivoglia connotazione culturale, verso il patrimonio storico artistico dei luoghi che si vanno a visitare, suggeriscono l'importanza e l'orgoglio di far conoscere a chi visita Taormina il nostro patrimonio identitario, sinora spesso sottovalutato e misconosciuto anche ai Taorminesi, soprattutto di nuova generazione;

Impegnano la Giunta municipale

- Ad annullare l'atto di revoca a suo tempo approvato e a riportare in vita la Convenzione sottoscritta tra il Comune di Taormina e il Parco archeologico Naxos – Taormina;
- A rivedere ed eventualmente rinegoziare, con eventuali modifiche migliorative, i patti sottoscritti, secondo gli intendimenti dell'Amministrazione e della Giunta Comunale stessa;
- A tenere nella dovuta considerazione la proposta, che viene ampiamente condivisa da una larga parte della popolazione residente, l'idea di accogliere all'interno del Palazzo Corvaia il Museo Civico dell'antica Città di Taormina.

Taormina 28.04.2024

I Consiglieri di Opposizione:

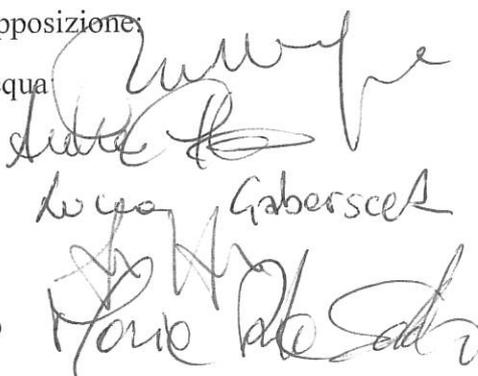
Marcello Passalacqua

Andrea Carpita

Lucia Gaberscek

Nunzio Corvaia

Maria Rita Sabato



Il presente verbale, salvo ulteriore lettura ed approvazione, ai sensi e per gli effetti dell'art. 186 dell'Ordinamento Amministrativo degli Enti Locali nella Regione Siciliana, approvato con L.R. 15 marzo 1963, n. 16, viene sottoscritto come segue:

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Dott. Giuseppe Composto



IL SEGRETARIO GENERALE

Dott. Giuseppe Bartorilla



E' DIVENUTA ESECUTIVA IL GIORNO _____

Decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art. 12, comma 1, L.R. n. 44/91)

Reg. Albo Pret. on line n. ____/____ del _____ Il responsabile _____

Dichiarata immediatamente esecutiva (art. 12, comma 2, L.R. n. 44/91)

Dalla Residenza Municipale, _____

IL SEGRETARIO GENERALE